



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2022

GAL TERRE DELL'ETNA E DELL'ALCANTARA

MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2

“Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia SLTP – Azioni a Regia Gal”
Avviso chiamata a progetto – approvato con D.D.G. n. 2797 del 19/06/2023”

AVVISO PUBBLICO

PER UNA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA FORMAZIONE DI UNA SHORT LIST DI CONSULENTI TECNICI PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI FIDUCIARI PER L’ATTUAZIONE DEL PROGETTO OPERATIVO n. 1/2023

“PROGETTO PER IL FUTURO DELLE TERRE DELL’ETNA E DELL’ALCANTARA”

(Codice Unico progetto) **G59I24000960009**

Approvato con delibera del C.d.A. N. 156 del 3 dicembre 2024



VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 Febbraio 1979 n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull’ordinamento del governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15/05/2000 n. 10;

VISTA la Legge Regionale 17 marzo 2000 n. 8 e s.m.i., ed in particolare il comma 1, lett. A), dell’art. 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l’attuazione di leggi della Regione nonché di leggi e altri provvedimenti dello Stato, dell’Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 riguardante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 giugno 2011, n. 123, riguardante Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. e ii.;

VISTO l’art. 11 della Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015, che dispone l’applicazione del D.Lgs n. 118/2011;

VISTA la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all’applicazione del D.lgs. 118/2011 sopra richiamato;

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2024-2026;

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana e per il triennio 2024-2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024-20256 Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1-9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 108 del 10 marzo 2022, relativa a “Schema di decreto presidenziale recante: 'Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 - Approvazione”;

VISTO il D.P.Reg. n. 444 del 13/02/2023 con cui è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura, dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea in esecuzione della deliberazione n. 91 del 10 febbraio 2023 della Giunta Regionale;

VISTO il D.D.G. n. 2122 del 17/05/2023 con cui al Dott. Bruno Lo Bianco è stato conferito l’incarico di Dirigente del Servizio 3 “*Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader*” del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura di cui alla proposta prot. n. 104667 del 12/05/2023;

VISTO l’art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 68 della legge regionale n. 21 del 12/08/2014, così come modificato dall’art. 98 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che



abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale; **VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2015/1971 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità in relazione al Fondo europeo agricolo di garanzia e al Fondo europea agricolo per lo sviluppo rurale e che abroga il Regolamento (CE) n. 1848/2006 della Commissione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;



VISTO il D.D.G. n. 5 del 08/01/2018 che approva la Convenzione tra AGEA e la Regione Siciliana, avente ad oggetto la delega di alcune funzioni da parte di AGEA all'Autorità di Gestione e la delega di altre funzioni da parte dell'Autorità di Gestione ad AGEA nell'ambito del PSR Sicilia per il periodo 2014-2020; **TENUTO CONTO** che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

VISTE le Decisioni comunitarie C(2015) 8403 final del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea e ss.mm.ii, fino alla Decisione C(2024) 3971 del 10/06/2024, che approva la versione 13.1 del PSR Sicilia 2014-2022;

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11 della medesima, relativo al "Codice Unico di Progetto";

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTE le Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali 2014-2020 emanate dalla autorità di Gestione con D.D.G. n. 4239 del 21/11/2021;

VISTI i Criteri di selezione della misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" approvati con procedura scritta n. 1/2016, conclusa il 09/06/2016;

VISTO il D.D.G. n. 5598 del 09/09/2016, relativo all'approvazione delle Disposizioni attuative (parte speciale) sottomisura 19.2 e 19.4 del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO il D.D.G. n. 2164 del 26/07/2017, con il quale è stata approvata, in ultimo, la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo di cui alla sottomisura 19.2 e 19.4;

VISTO il D.D.G. n. 3793 del 27/12/2018, con il quale sono state approvate le Linee Guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR – PO/FESR SICILIA 2014-2020;

VISTE le "Linee Guida per l'Attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020. Disposizioni Attuative e procedurali" approvate con D.D.G. n. 4487 del 18/12/2020;

VISTE le Convenzioni sottoscritte tra l'AdG del PSR Sicilia 2014-2020 e ciascun GAL redatte secondo lo schema approvato con D.D.G. n. 2652 del 15/09/2017;

VISTO il D.D.G. n. 2779 del 26/09/2017, registrato alla Corte dei Conti il 14/11/2017 Reg. n. 6, foglio n. 35, con il quale è stato approvato il Piano di Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del Gal "Terre dell'Etna e dell'Alcantara" per le azioni relative al Fondo FEASR 2014-2020;

VISTA la convenzione stipulata in data 06/03/2018 tra l'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014- 2020 e il Gal "Terre dell'Etna e dell'Alcantara";

VISTO il D.D.G. n. 5245 del 18/07/2024 con cui sono approvate le modifiche al PAL versione 3.1 del Gal "Terre dell'Etna e dell'Alcantara" per le azioni afferenti al Fondo FEASR;

VISTO il D.D.G. n. 2797 del 19/06/2023 che approva, in ultimo, l'Avviso di chiamata a progetto della sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo;

VISTO il DDG n. 7138 del 04/10/2024 con il quale è stato approvato progetto operativo n. 1/2023 "**Progetto per il futuro delle Terre dell'Etna e dell'Alcantara**" di cui alla domanda di sostegno n. 44250027909



rilasciata sul portale SIAN in data 15/02/2024, come rettificata dalla domanda n. **44250137948** rilasciata in data 13/09/2024 a firma del sig. Puglisi Ignazio, nella qualità di legale rappresentante del GAL “Terre dell’Etna e dell’Alcantara”;

Considerato che per l’attuazione del progetto operativo n. 1/2023 “Progetto per il futuro delle Terre dell’Etna e dell’Alcantara”, GAL si dovrà avvalere, tra l’altro, di professionisti esterni che attraverso l’elaborazione delle proposte progettuali dovranno contribuire alla redazione del “Piano sovracomunale degli investimenti strategici” previsto dal suddetto progetto operativo;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Terre dell’Etna e dell’Alcantara del 3 dicembre 2024 n. 156;

Considerato che per selezionare i consulenti tecnici a cui affidare gli incarichi fiduciari per la redazione delle proposte progettuali inserite nel “Piano Piano sovracomunale degli investimenti strategici” previsto dal progetto operativo n. 1/2023 “Progetto per il futuro delle Terre dell’Etna e dell’Alcantara”, il GAL intende formare una short list di professionisti attraverso l’emanazione di un avviso pubblico,

Tutto ciò premesso e considerato,

VIENE INDETTO IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO MEDIANTE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

ARTICOLO 1 – FINALITA’

Il GAL TERRE DELL’ETNA E DELL’ALCANTARA, di seguito più semplicemente GAL, società consortile a responsabilità limitata costituitasi in data 11 dicembre 2009 ed iscritta al REA della CCIAA di Catania con n. CT316456, Cod. fiscale 0474865078, avente sede legale in Randazzo (CT), Viale dei Caduti n°3 con il presente Avviso pubblico intende formare una Short List di Consulenti Tecnici (Ingegneri, Architetti, Agronomi, Geometri, Geologi ecc.) per l’attuazione dell’Azione 2.1.4 – Progetto Operativo n. 1/2023 “**Progetto per il futuro delle Terre dell’Etna e dell’Alcantara**”.

L’iscrizione all’Albo verrà effettuata sulla base di una selezione dei curricula, che saranno acquisiti quale manifestazione di interesse a prestare consulenza tecnica con il Gruppo di Azione Locale “TERRE DELL’ETNA E DELL’ALCANTARA” Soc. cons. a r.l., per l’attuazione dell’Azione 2.1.4 – Progetto Operativo n. 1/2023 “**Progetto per il futuro delle Terre dell’Etna e dell’Alcantara**”.

ARTICOLO 2 – ESPERIENZE RICHIESTE

I consulenti tecnici aspiranti per essere inseriti nel suddetto albo, devono essere in possesso, oltre che dei titoli specifici inerenti la figura di riferimento, di competenze ed esperienze di almeno 5 anni in materia di progettazione o consulenza tecnica, con particolare riferimento a progetti rivolti ad enti pubblici.

All’uopo gli interessati potranno specificare nel Curriculum Vitae eventuali indicazioni utili a rilevare specifiche competenze.

ARTICOLO 3 - REQUISITI MINIMI DI AMMISSIONE

Possono essere iscritti nella short list i cittadini italiani o i cittadini appartenenti ad uno degli Stati dell’Unione Europea in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell’Unione Europea;
- godimento dei diritti civili e politici;



- assenza di sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 144 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni relative ai requisiti di ordine generale ed alla propria capacità tecnica;
- iscrizione al competente albo professionale, ove istituito;
- essere in possesso di idoneo titolo di studio e dei requisiti specifici richiesti per lo svolgimento della relativa attività professionale;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità o inconfiribilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013;
- non aver avuto contenziosi con il GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara;
- non trovarsi in conflitto di interessi con le attività svolte dal GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara, né presentare altre cause di incompatibilità a svolgere prestazioni nell'interesse del GAL;
- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
- possesso di competenze ed esperienze coerenti con l'attività di progettazione richiesta, con la pianificazione territoriale e con quanto si rende necessario per la realizzazione del Progetto Operativo in premessa richiamato.

Per i candidati di nazionalità straniera costituisce ulteriore requisito di ammissibilità la buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta.

L'iscrizione nella Short list può essere richiesta anche da società di consulenza e/o associazioni di professionisti. In tal caso i requisiti dovranno essere posseduti dal legale rappresentante e/o dai dipendenti/collaboratori della società indicati nella relazione a corredo della domanda.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione.

E' garantita la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso agli incarichi di cui al presente avviso.

ARTICOLO 4 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione deve essere presentata, utilizzando il modello allegato 1 (disponibile anche sul sito internet www.galetnaalcantara.org) e dovrà pervenire non oltre il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso indicata sul sito istituzionale www.galetnaalcantara.org. La domanda deve essere inviata esclusivamente mediante PEC a galetna.alcantara@pec.it (formato pdf e dimensioni max di 5 MB). Non saranno accettate domande presentate o pervenute mediante altra forma di invio e oltre il termine previsto dal bando.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegato il curriculum vitae in formato europeo e l'autocertificazione sulla veridicità ed autenticità dei dati e delle notizie riportati nel curriculum (resa ai sensi del DPR 445/2000) con allegata copia del documento di identità.

Nel curriculum deve essere presentata una dettagliata esposizione delle specifiche esperienze professionali di cui ai precedenti articoli.

Per le società che si avvalgono di dipendenti e/o collaboratori, la domanda di partecipazione deve contenere una relazione avente ad oggetto:



- a) lista dei consulenti e/o esperti e/o collaboratori da attivare in caso di eventuale conferimento di incarico;
- b) curriculum vitae in formato europeo datato, firmato e corredato di specifica dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante la veridicità ed autenticità dei dati riportati nel curriculum di ciascun consulente/esperto.

Il presente bando, a decorrere da dicembre 2024 e fino alla conclusione del Progetto Operativo n. 1/2023, **“Progetto per il futuro delle Terre dell’Etna e dell’Alcantara”**, fissata al 30 aprile 2025, si intenderà aperto per presentazione di nuove domande o per la modifica di quelle già presentate.

ARTICOLO 5 – VALIDITÀ DELL'ALBO E MODALITÀ DI SELEZIONE

La Short List avrà validità fino alla conclusione del Progetto Operativo n. 1/2023 **“Progetto per il futuro delle Terre dell’Etna e dell’Alcantara”**. Il Consiglio di Amministrazione del GAL si riserva la facoltà di prorogarne la validità nonché di procedere ad eventuali aggiornamenti. L’Albo, previa verifica dei requisiti dei soggetti ammissibili, sarà utilizzato secondo le esigenze del GAL in relazione alle capacità tecniche e professionali ed all’incarico da espletare, per la elaborazione delle proposte progettuali inserite nel “Piano Piano sovracomunale degli investimenti strategici” previsto dal predetto progetto operativo.

Gli incarichi saranno conferiti dal Consiglio di Amministrazione o da persona da esso delegata ai soggetti che saranno giudicati idonei rispetto alle attività da svolgere, sulla base di una valutazione discrezionale del contenuto del curriculum e di eventuali incarichi precedentemente svolti.

I consulenti tecnici e/o collaboratori inseriti nell'Albo potranno aggiornare periodicamente il proprio curriculum vitae. I curricula resteranno a disposizione del GAL senza predisposizione di graduatoria di merito.

L’inserimento nell'Albo non comporta alcun obbligo da parte del GAL, né alcun diritto da parte dei soggetti iscritti nell’assegnazione degli incarichi.

E’ facoltà del GAL richiedere ulteriori informazioni, documenti o contattare gli esperti per un colloquio informativo e preliminare all’assegnazione dell’incarico.

Non è previsto alcun rimborso spese per la partecipazione ad eventuali colloqui preliminari. Il termine di preavviso per il conferimento dell’incarico e l’inizio della prestazione sarà di almeno cinque giorni lavorativi; la relativa comunicazione verrà effettuata presso l’indirizzo indicato in seno alla domanda di partecipazione.

Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci, l’accertata non veridicità di quanto dichiarato nei curricula comporta la cancellazione automatica dalla Short List. L’elenco delle domande pervenute e ritenute ammissibili sarà conservato tra i documenti di archivio del GAL.

ARTICOLO 6 - SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI E CONDIZIONI DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

La sede di svolgimento delle attività verrà individuata in funzione delle necessità operative. Il compenso riconosciuto al consulente e/o collaboratore verrà determinato dal Consiglio di Amministrazione con riferimento alla disponibilità prevista dal Progetto Operativo n. 1/2023 **“Progetto per il futuro delle Terre dell’Etna e dell’Alcantara”**



Il consulente tecnico e/o collaboratore sottoscriverà apposito disciplinare d'incarico predisposto dalla Società.

ARTICOLO 7 - PUBBLICITÀ ED INFORMAZIONE

Del presente Avviso sarà data pubblicità mediante pubblicazione sul sito internet www.galetnaalcantara.org e sui siti istituzionali degli Enti Pubblici Soci del GAL.

ARTICOLO 8 - RISERVATEZZA E RISPETTO NORMATIVE

Il “GAL Terre dell’Etna e dell’Alcantara” Soc. cons. a r. l. garantisce il rispetto dei principi di non discriminazione e parità di trattamento per l’accesso agli eventuali incarichi. I dati, gli elementi e ogni informazione acquisita in riferimento alla presente manifestazione di interesse saranno utilizzati dal GAL esclusivamente per le finalità previste dall’Avviso Pubblico, garantendo l’assoluta sicurezza e riservatezza, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di privacy, anche in sede di trattamento dei dati con sistemi manuali o informatizzati, in attuazione del Regolamento Ue 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. N. 196/03 e ss.mm.ii. L’iscritto all’Albo ha diritto, in ogni momento, ad aggiornare, modificare i propri dati o chiederne la rettifica e la cancellazione.

Il Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati è il RAF, dott. Alfredo Piazza, domiciliato per il servizio presso la sede legale del GAL.

Per informazioni contattare l’ufficio del GAL Terre dell’Etna e dell’Alcantara, Viale dei Caduti n.3 - 95034 Randazzo (CT) – tel +0957992230/fax +39 0954681180, PEC: galetna.alcantara@pec.it o alla email galetna-alcantara@libero.it

Il presente avviso viene pubblicato in forma integrale sul sito web del GAL Terre dell’Etna e sui siti istituzionali degli Enti Pubblici Soci del GAL.

Castiglione di Sicilia, 4 dicembre 2024

Il Presidente del GAL
Terre dell’Etna e dell’Alcantara
Ignazio Puglisi



ALLEGATO 1
MODELLO DI DOMANDA

INVIATA ESCLUSIVAMENTE A MEZZO PEC A galetna.alcantara@pec.it

Spett.le
GAL TERRE DELL'ETNA E DELL'ALCANTARA
Viale dei Caduti n.3
95034 RANDAZZO(CT)

_____ sottoscritt _____ nat _____ a _____
_____ il _____ residente nel _____ Comune
di _____ Via _____
_____ CAP _____ Prov. _____ tel. _____
Fisso _____ mobile _____
email _____ e-mail
certificata _____

in _____ qualità
di _____ della _____ Partita
IVA n. _____ e sede legale in _____
Via _____

CHIEDE

di essere inserito nella Short-list di consulenti tecnici collaboratori del GAL "TERRE DELL'ETNA E DELL'ALCANTARA" per l'attuazione dell'Azione 2.1.4 – Progetto Operativo n. 1/2023 "**Progetto per il futuro delle Terre dell'Etna e dell'Alcantara**".

A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, dall'art.76 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.,

DICHIARA

- di essere cittadino _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di possedere competenze ed esperienze coerenti con le aree per cui si richiede l'iscrizione nella Short list;
- di impegnarsi, pena la cancellazione dalla Short List, a produrre al GAL, qualora venga richiesta, la documentazione a prova delle dichiarazioni fornite con la presente domanda;
- di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli sulla veridicità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 71 DPR 445/2000;
- l'assenza di sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 144 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;



- di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni relative ai requisiti di ordine generale ed alla propria capacità tecnica.

Allega alla presente:

1. curriculum vitae in formato europeo, datato e firmato in ogni pagina e corredato di specifica dichiarazione resa ai sensi dall'art. 76 del DPR 445/2000 attestante la veridicità ed autenticità dei dati e delle notizie riportate nel curriculum;
2. copia fotostatica fronte e retro di un documento di riconoscimento in corso di validità di chi sottoscrive la domanda e di chi presenta il curriculum.

Per le società che si avvalgano di dipendenti e/o collaboratori, la domanda di partecipazione deve contenere una relazione avente ad oggetto:

- a. lista dei consulenti tecnici da attivare in caso di eventuale conferimento di incarico;
- b. curriculum vitae in formato europeo datato e firmato e corredato di specifica dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante la veridicità ed autenticità dei dati e delle notizie riportati nel curriculum di ciascun consulente/collaboratore.

Luogo e Data _____

Consenso dell'interessato al trattamento di dati personali

Firma leggibile

Il/La sottoscritto/a nato/a ilresidente invia....., dichiara di conoscere l'informativa all'art 8 dell'Avviso ed acconsente al trattamento da parte del Gal Terre dell'Etna e dell'Alcantara dei dati personali, nonché dei dati relativi all'azienda che rappresenta, ivi compresa la diffusione, per la finalità e nei limiti indicati dalla menzionata normativa al trattamento, nonché al trattamento degli stessi ad opera del titolare del trattamento del Gal Terre dell'Etna e dell'Alcantara.

Luogo e Data _____

Firma leggibile _____